

IL PROGETTO

Un'unione di culture, lingue e mondi lontani: il Giappone incontra Brescia

Simona Duci

Iniziativa promossa dall'Associazione culturale Fuji che ha ospitato alcuni giapponesi

05 maggio 2025





Giapponesi alla scoperta di Brescia

Un incontro tra culture, lingue e mondi lontani, ma uniti dalla curiosità e dal desiderio di comprendersi.

Questo lo spirito dell'iniziativa promossa dall'**Associazione culturale Fuji – Aps di Brescia**, che ha accolto in città quattro cittadini giapponesi per un'esperienza immersiva nel tessuto familiare e quotidiano dei soci dell'associazione.



Dal 22 al 29 aprile, Yuichi Ban (architetto), Izumi Fukaya (casalinga), Akiko Minakawa (insegnante) e Karin Inoyama (studentessa universitaria) hanno vissuto una settimana intensa, ospitati dalle famiglie dell'associazione. **Non è stato solo turismo, ma una vera e propria immersione culturale:** partecipazione alla vita domestica, condivisione di abitudini, riflessioni e sguardi sul mondo. Il culmine dell'esperienza è stato l'incontro pubblico del 29 aprile, in corso Luigi Bazoli, dove i quattro ospiti hanno raccontato la loro vita in Giappone, presentando l'associazione di cui fanno parte, l'Hippo family club, e offrendo uno sguardo inedito sulla cultura nipponica.

Il progetto

L'iniziativa nasce da un'idea semplice ma potente: imparare le lingue e conoscere nuove culture attraverso un contatto diretto, affettivo e quotidiano. L'associazione Fuji promuove infatti **l'apprendimento multilinguistico, come l'Hippo family club attraverso il metodo induttivo in ambiente familiare**, valorizzando le relazioni umane come strumento di crescita personale e interculturale.



“Pensiamo che in questo modo anche il dialogo tra le culture si faccia più profondo – ha dichiarato **Rosario Manisera, presidente onorario di Fuji** – e che si crei, tra persone appartenenti a popoli differenti, un clima di amicizia e comprensione, fondamento per una convivenza pacifica tra le diversità che esistono nel mondo”. Durante la settimana, gli ospiti giapponesi hanno visitato luoghi simbolo di Brescia, scoprendone la storia, l'arte e la bellezza. Tra le tappe più significative, anche il giardino giapponese all'interno degli **Orti botanici di Ome**, in un toccante omaggio al loro Paese d'origine, che ha rafforzato il legame emotivo con la città.

Conclusa l'esperienza con emozione e gratitudine, gli ospiti sono stati accompagnati alla stazione per il viaggio di ritorno. Porteranno con sé non solo fotografie e souvenir, ma soprattutto i

volti, i gesti e i sorrisi dei loro “nuovi amici italiani”. Un piccolo grande esempio di come lo scambio culturale possa unire popoli distanti, nutrire la comprensione reciproca e gettare le basi per un futuro di rispetto e cooperazione. Brescia, ancora una volta, si dimostra **crocevia di culture e laboratorio vivo di dialogo tra mondi.**